

IN QUESTO NUMERO:

pag.1 LINEA DIRETTA

- Le PMI verso i Managed Print Service

pag.3 SOFTWARE

- Oracle Big Data SQL
- Il vino lo sceglie una App

pag.4 SOFTWARE

- Da Epicor l'ERP che accelera il ROI
- Expert System contro i reati ambientali

pag.6 MOBILTY

- L'impatto della tecnologia sul business in Italia
- Zara sceglie l'RFID di Tyco

pag.7 SICUREZZA

- Akamai disegna lo stato degli attacchi DDoS

CLOUD

- IBM Connections 5 approda su IBM Cloud marketplace

pag.9 DATA CENTER

- Un data center a misura di container
- Oracle Exadata Database Machine x4-8

LINEA DIRETTA

Le PMI verso i Managed Print Service

Il 99 per cento di tutte le aziende del Vecchio Continente sono di dimensioni medio piccole. La situazione non cambia se si guarda al nostro Paese, che forse più di ogni altro rispecchia al meglio questo dato. Queste aziende devono fare i conti con budget risicati e risorse IT limitate che le stanno spingendo a prendere in considerazione il cloud come modello di fruizione dell'IT (circa il 60 per cento delle PMI europee si affida almeno a un servizio cloud), grazie al quale hanno accesso a una tecnologia di classe enterprise, con un modello di pagamento a consumo, che offre loro benefici in termini di costi e agilità. Anche i Managed Print Service (MPS) sono sempre più al centro dell'attenzione.

Per chi ancora non lo sapesse, un Managed Print Service viene definito come la gestione completa ed efficiente dei servizi e dei dispositivi di stampa e imaging. Gestione che viene spesso affidata in outsourcing a vendor esperti in questa tipologia di servizi. La ragione principale del crescente ricorso ai MPS è data dai benefici in termini di costi. In realtà piccole come le PMI italiane per esempio, poter rinunciare all'acquisto di hardware (stampanti, fotocopiatrici, fax) e consumabili, è già di per sé un notevole risparmio. A questo si aggiunge il fatto che le attività di gestione vengono affidate a un vendor esterno dotato delle

giuste competenze, permettendo alle

aziende di dedicare tempo e risorse ad altre aree più importanti del business. I Managed Print Service offrono un'ampia gamma di funzionalità e tecnologie di gestione documentale che aiutano le PMI a semplificare l'intero ciclo di vita del documento, incrementando efficienza e produttività, e tagliando i costi. Inoltre le applicazioni basate sul cloud, i device portatili e l'utilizzo crescente di applicazioni aziendali stanno contribuendo a velocizzare i cambiamenti nei requisiti di imaging e output, facendo sorgere l'esigenza di servizi ulteriori rispetto alla serie di attività tradizionali.

Per questo motivo una PMI che vuole prendere in considerazione un vendor di Managed Print Service non dovrebbe prestare attenzione solo ai dispositivi di stampa e alla relativa tecnologia. Sarebbe infatti opportuno assicurarsi che il vendor in questione sia in grado di comprendere gli obiettivi di business specifici dell'azienda e che sia in possesso delle competenze necessarie per contribuire in modo fattivo al loro raggiungimento. L'azienda dovrebbe avere ben chiari la modularità e l'oggetto dell'offerta e chiedere al vendor di fornire un piano che preveda ottimizzazione e miglioramenti continui.



Salvatore Riointino, channel sales manager, Dell Printers

BIG DATA & ANALYTICS CONFERENCE 2014

Milano, 18 Settembre 2014 · Hotel Meliá

Gli **studi di IDC** dimostrano che le aziende che impiegano strumenti analitici nei processi decisionali **hanno il doppio delle possibilità di competere con efficacia sui mercati** rispetto alle pari aziende non strutturate da questo punto di vista. Con i Big Data e la Business Analytics, il CIO e la funzione IT hanno la concreta possibilità di **aumentare l'efficienza operativa e sostenere l'innovazione aziendale**. Il loro compito - nell'ottica della trasformazione del loro ruolo sempre più verso il business - è anche quello di promuovere una **cultura aziendale** e far sì che l'intera organizzazione accetti che le iniziative Big Data e Business Analytics siano organiche e crescano con il crescere del business.

Con l'intervento di:

Carlo Capalbo, CIO, **Il Sole 24 Ore**

Gianni Oraggi, Responsabile Sistemi Informativi Aziendali, **AO Niguarda Ca' Granda Milano**

Enrico Parisini, Responsabile Sistemi informativi, **Conserve Italia**

TEMI

- Big Data & Analytics: verso una nuova cultura della Business Information
- Da Real-time a Deep Insights: orizzonti e aspettative crescenti nell'era della Data Gravity
- I "new data" come fondamento della digital strategy aziendale
- Quali opportunità per il Big Data in ambiente cloud
- Dalla BI alla Big Data Analytics: infrastrutture e soluzioni ICT
- Data e Information Management: evoluzioni Sicurezza IT e Privacy

http://idcitalia.com/ita_analytics_14

Platinum Sponsor



Contributor



PER INFORMAZIONI

Nicoletta Puglisi, Senior Conference Manager, IDC Italia
npuglisi@idc.com · 02 28457317

Oracle Big Data SQL

Il produttore estende il portafoglio dedicato ai Big Data con una soluzione che semplifica la gestione e abilita un'unica query SQL su Hadoop, NoSQL e Oracle Database

Uno dei problemi principali da affrontare per massimizzare il valore delle informazioni è quello di riuscire a gestire dati provenienti da una molteplicità di fonti. È questa l'opinione di Oracle, che evidenzia come l'adozione di tecnologie come Hadoop e NoSQL, sebbene permettano di affrontare in maniera specifica le complessità legate ai Big Data, siano in grado comunque di portare alla creazione di silos di dati che complicano le analisi necessarie per estrarre informazioni strategiche.



Per ovviare a questi inconvenienti Oracle ha introdotto Big Data SQL, una soluzione per la gestione dei Big Data che semplifica l'accesso e la ricerca delle informazioni, permettendo di eseguire un'unica query SQL su Hadoop, NoSQL e Oracle Database. In tal modo, sostiene Oracle, è possibile minimizzare la movimentazione dei dati, migliorare le prestazioni ed eliminare i silos, semplificando il processo di acquisizione delle informazioni strategiche garantendo, nel contempo, il rispetto della sicurezza dei dati.

Il vino lo sceglie una App

Dagli hybris Labs una soluzione Internet of Things che permette di identificare facilmente il tipo di vino più affine ai propri gusti

Hybris software, società del gruppo SAP che fornisce piattaforme di vendita, ha presentato hybris Labs, una nuova struttura che dovrà sviluppare idee innovative per il commercio di prossima generazione in ambito business e consumer. L'iniziativa nasce grazie all'accordo siglato con arvato Systems North America, system integrator per l'e-commerce e partner platinum di hybris dal 2007.

Il team hybris e arvato si concentrerà su come l'IoT possa essere sfruttato per costruire migliori esperienze di commercio. La prima soluzione sviluppata da hybris

Labs è Smart Wine Shelf, un'applicazione che rientra nel paniere delle soluzioni Internet of Things (IoT) che aiuta a

scegliere tra infinite etichette di vino quelle che più si avvicinano ai propri gusti.

La soluzione si avvale dell'applicazione mobile Wine Wizard che richiede di descrivere i propri gusti in fatto di vino e in base alla quale le bottiglie che maggiormente si avvicinano alle scelte effettuate vengono illuminate da un LED sugli scaffali. Tutte le interazioni con Smart Wine



Shelf producono dati che potranno essere utilizzati per ricerche di mercato.

Da Epicor l'ERP che accelera il ROI

Secondo un'analisi di Forrester Consulting l'implementazione della nuova generazione della Suite Epicor porta consistenti benefici economici

“The Total Economic Impact of Epicor ERP” è il titolo dello studio realizzato dalla società di analisi indipendente Forrester Consulting nel mese di giugno 2014 per conto di Epicor che ha previsto l'esecuzione di interviste dettagliate a clienti Epicor in tutto il mondo, arrivando a sviluppare un framework per misurare l'impatto economico e il potenziale Ritorno sull'Investimento (ROI) di Epicor ERP.

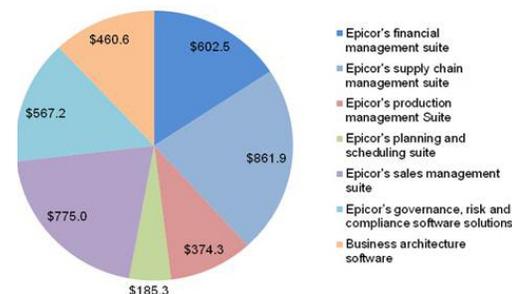
Epicor ERP è una soluzione enterprise, basata su un'architettura service-oriented e tecnologia Microsoft.NET, specificatamente indirizzata ai settori verticali Manifatturiero, Distribuzione, Retail e Servizi e implementabile in modalità on premises, hosted o in cloud come soluzione SaaS. Dallo studio è emerso che i principali benefici di business sono riconducibili al miglioramento della produttività nella supply chain, nella gestione della produzione, nella

pianificazione e nello scheduling, nelle vendite, in ambito finanziario e nell'IT. In particolare è stato stimato che l'introduzione della soluzione di Epicor ha determinato una riduzione

del 15% dei livelli medi di inventario, un risparmio di tempo del 12% nel controllo di produzione, un incremento della produttività, il miglioramento del processo di vendita, l'incremento della soddisfazione del cliente nonché della visibilità finanziaria di tutta l'organizzazione.

Lo studio di Forrester Consulting è scaricabile in forma integrale dal sito del produttore.

Benefits By Category
Total Benefits - \$3,826.7
(in thousands)



Expert System contro i reati ambientali

L'utilizzo della tecnologia semantica dell'azienda produttrice di software contribuisce a combattere i reati nel Casertano

La soluzione Cogito Intelligence Platform di Expert System, azienda italiana che sviluppa tecnologia semantica per la gestione delle informazioni è stata utilizzata con successo dal Centro Italiano Ricerche Aerospaziali (CIRA) per supportare la Procura della Repubblica di S. Maria Capua Vetere nelle azioni di contrasto ai reati ambientali perpetrati nella Terra dei Fuochi.

La capacità di analizzare automaticamente grandi quantità di dati della soluzione di “intelligence” sviluppata da Expert System ha consentito di monitorare flussi informativi eterogenei come pagine Web, social media



e forum per l'estrazione semantica delle informazioni, supportando il contrasto dei reati ambientali e favorendo la definizione di tattiche e strategie di contrasto adeguate.

«Come accade in tanti altri contesti, in Italia e all'estero, Cogito Intelligence Platform si dimostra strumento molto utile per qualsiasi organizzazione governativa o aziendale che debba analizzare automaticamente milioni di dati

con l'obiettivo di definire tattiche e strategie adeguate» ha commentato Andrea Melegari, COO Intelligence Division di Expert System.

smau

ACCELERATORE DI INNOVAZIONE PER LE IMPRESE

SMAU ARRIVA A MILANO: LE INIZIATIVE DA NON PERDERE
22-23-24 OTTOBRE

SMAU IN CIFRE



SMAU MILANO

- Oltre 51.000 visitatori
- 500 workshop
- 500 best practices raccontate
- 1.800 operatori media accreditati



Riccardo Donadon, fondatore di H-FARM

"Ritengo sia sempre più importante avvicinare i talenti e le aziende: i giovani hanno necessità di capire meglio il mondo delle aziende e allo stesso tempo hanno l'opportunità di generare e contribuire allo sviluppo di nuovi progetti; le aziende invece hanno bisogno di aprirsi all'innovazione, di raccogliere idee nuove e nuova energia. Eventi come SMAU possono essere determinanti per favorire questo incontro."



Antonella Galdi, Responsabile Innovazione ANCI

"Quando pensiamo ad un progetto di sviluppo in chiave smart city, sappiamo che l'innovazione è un elemento imprescindibile affinché tale progetto possa realmente migliorare la qualità di vita dei cittadini. La partnership con Smau vuole puntare l'attenzione su quell'innovazione che proviene dalla creatività e dal talento delle startup che oggi stanno realizzando progetti in tema smart city e social innovation: investire nella nuova generazione di imprenditori significa spingere l'acceleratore su quell'innovazione che serve alle nostre città"



Alessandro Canzian, Direttore Marketing Corporate di Vodafone Italia

"L'obiettivo di Vodafone è quello di contribuire allo sviluppo di soluzioni che consentano a PA e aziende di raggiungere più rapidamente i propri obiettivi di efficienza, offrendo un miglior servizio a cittadini e clienti. In questa ottica partecipare a SMAU è un'occasione di approfondimento e di confronto con aziende e PA sui temi dell'innovazione e le sfide che ci attendono."



Alvise Biffi, Vicepresidente Confindustria Piccola Industria

"Grazie alla collaborazione tra Confindustria Piccola Industria e Smau per la promozione di AdottUp le imprese possono accrescere il loro tasso di innovazione riprogettando il modello di business e rivitalizzando la loro presenza in settori maturi, mentre le startup possono usufruire di professionalità già consolidate, tecnologie, reti commerciali per arrivare all'investimento finanziario."

SMAU Milano,
22-23-24 Ottobre 2014

fieramilanocity



www.smau.it



info@smau.it



+39.02.283131



CONTATTI

L'impatto della tecnologia sul business in Italia

Lo studio Technomic Index di Samsung delinea il rapporto tra elettronica di consumo e BYOD

Gli italiani comprano più elettronica di consumo rispetto alla media europea. Lo sostiene lo studio Samsung Technomic Index condotto su 5mila persone tra i 18 e i 65 anni in 5 Paesi europei (Italia, Gran Bretagna, Germania, Francia, Spagna) che ha valutato in 559 euro a testa la spesa trimestrale in prodotti tecnologici.

Il dato interessante è che l'impatto sul business gioca un ruolo chiave nelle motivazioni che guidano la scelta d'acquisto in ambito tecnologico. Il 35% degli italiani infatti, secondo Samsung, sceglie smartphone, tablet e pc con l'intenzione di utilizzarli anche a scopo professionale, confermando il trend del Bring Your Own Device (BYOD).



Non stupisce, quindi, che nei tre quarti degli acquisti di nuovi smartphone, tablet e PC le migliori prestazioni tecnologiche siano il requisito più richiesto. Il Samsung Technomic

Index evidenzia anche la tendenza degli italiani a utilizzare i dispositivi mobili anche per fruire di informazioni attraverso ebook, emagazine e contenuti specificatamente professionali, sia gratuiti sia a pagamento (10% e 4%).

In particolare la propensione a pagare si concentra su ebook ed emagazine digitali sono i contenuti per i quali la maggior parte delle persone è disposta a pagare: 10% rispetto all'8% per

le app di gaming, al 6% del download di musica o al 5% del download di video e film.

Zara sceglie l'RFID di Tyco

Inditex Group ha implementato una soluzione Inventory Intelligence basata su etichette a radiofrequenza all'interno di 700 punti vendita in 22 Paesi

Inditex Group, nota azienda operante nel settore della moda e proprietaria del marchio Zara, ha scelto Tyco per la fornitura di una soluzione di Inventory Intelligence basata su RFID all'interno dei suoi punti vendita. L'azienda sta utilizzando presso le casse le etichette rigide e i distaccatori a tecnologia duale RFID/acusto-magnetica (RFID/AM) di Tyco a marchio Sensormatic.

La soluzione è stata inserita in 700 negozi Zara in 22 Paesi e mette a disposizione una visibilità accurata sugli stili, i colori e le taglie degli articoli favorendo l'elaborazione di piani personalizzati di merchandise e di assortimento di prodotto. La visibilità sull'inventario in tempo reale fornita dalla soluzione RFID assicura che i prodotti appropriati siano nel posto giusto al momento più opportuno.

Pablo Isla, presidente di Inditex ha osservato che l'implementazione di questa tecnologia rappresenta uno dei cambiamenti più significativi apportati all'operatività degli store del gruppo.

Tyco gestisce inoltre il programma di ricircolo delle etichette di Inditex con un approccio che consente di riutilizzare le tag RFID/AM.



Akamai disegna lo stato degli attacchi DDoS

Il Rapporto Prolexic relativo al secondo trimestre 2014 evidenzia un incremento del 241% dei picchi di banda generati da attacchi DDoS



Akamai, azienda fornitrice di servizi cloud per la distribuzione dei contenuti online, ha diffuso il rapporto trimestrale Q2 2014 di Prolexic, provider di sicurezza acquisita lo scorso, che fornisce analisi e dati sul panorama globale degli attacchi informatici di tipo DDoS, una delle minacce più dannose e in costante crescita.

«I criminali informatici responsabili di questi attacchi stanno cambiando tattiche di creazione, implementazione e mascheramento – ha dichiarato Stuart Scholly, Senior Vice President e General Manager of Security di Akamai Technologies -. Le botnet basate su server, per esempio, sfruttano le vulnerabilità del Web e utilizzano tecniche di reflection e amplificazione per sferrare un maggior numero di attacchi con il minimo sforzo». Gli attacchi che sfruttano botnet basate su server usano le piattaforme as-a-service (PaaS) e i software as-a-service (SaaS) delle aziende che

utilizzano istanze server con software con vulnerabilità conosciute. Questi attacchi sembrano predisposti per evitare di essere rilevati dalle tecnologie di mitigazione DDoS e Akamai ritiene che data la loro efficacia e l'ampia disponibilità di software cloud based vulnerabili, continueranno a diffondersi.

Il rapporto evidenzia che nel secondo semestre di quest'anno, rispetto allo stesso periodo del 2013, il numero totale di attacchi di tipo DDoS è aumentato del 22 %. L'incremento degli attacchi mirati all'ampiezza di banda è del 72 % mentre quello degli attacchi mirati alle infrastrutture (Livelli 3 e 4) è cresciuto del 46 %.

Rispetto al primo trimestre 2014 i dati sono invece in calo: -0,2 % nel numero totale di attacchi di tipo DDoS, -14 % nella media di attacchi mirati all'ampiezza di banda e -15 % negli attacchi mirati alle applicazioni (livello 7).

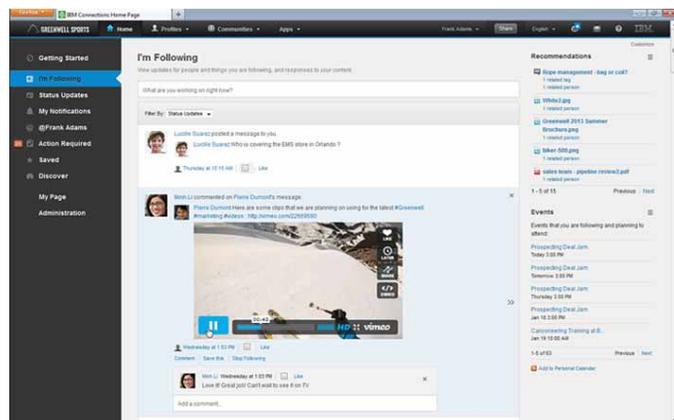
CLLOUD

IBM Connections 5 approda su IBM Cloud marketplace

La nuova versione del social software è ora più facilmente implementabile per migliorare la collaborazione e la condivisione di informazioni nelle organizzazioni

IBM Connections è il brand sotto il quale IBM sta riunendo le sue funzionalità di posta, collaborazione social, chat, meeting, produttività d'ufficio. IBM ha da poco reso disponibile su IBM Cloud marketplace la versione 5 di questa piattaforma di strumenti di collaborazione social, analytics e gestione dei contenuti, rendendone più facile e veloce l'implementazione. IBM Connections 5 mette a disposizione più di 100 soluzioni Software-as-Service (SaaS) e può essere implementata rapidamente on premises, attraverso il cloud o in un ambiente ibrido, consentendo a team di progetti globali e te-

rogeici di collaborare in tempo reale sfruttando funzionalità enterprise di sincronizzazione file e condivisione documenti per accedere sempre ai file più aggiornati. Le funzionalità ibride consentono di incorporare collaborazione, analytics e contenuti in processi di business accessibili sempre e ovunque via mobile, Web e desktop.





SENTITEVI LIBERI DAL VOSTRO VECCHIO PBX CON 3CX PHONE SYSTEM

RIDUCETE I VOSTRI COSTI AUMENTATE LA PRODUTTIVITA' CONQUISTATE LA MOBILITA' CON UN PBX SOFTWARE



10 Vantaggi del 3CX Phone System

1. Facile da gestire da parte di un amministratore IT
2. L'acquisto e i successivi interventi di ampliamento risultano meno costosi
3. Maggiore ritorno dell'investimento
4. Utilizzo dell'hardware esistente e sostanziali risparmi
5. Maggiori funzionalità grazie all'uso delle tecnologie Windows
6. Indipendenza da hardware e fornitori - nessuna limitazione imposta dai fornitori
7. Minore possibilità di guasti grazie a un facile backup del PBX
8. Il 3CX Phone System è più scalabile dei PBX hardware
9. Migliore integrazione con altre applicazioni aziendali
10. Possibilità di creare facilmente applicazioni voce che aumentano la produttività

3CX
Software PBX for Windows

**VISITATE 3CX
WWW.3CX.IT**



www.3cx.it

+39550935447

info@3cx.com



Contenuti esclusivi sul sito di Reportec

Su www.reportec.it potrete accedere ai contenuti esclusivi, analisi, report, opinioni, documenti di approfondimento su tecnologie e strategie ICT.

Un data center a misura di container

Il motore di ricerca cinese Baidu ha scelto le soluzioni Schneider Electric per costruire il proprio data center containerizzato

Schneider Electric ha fornito le soluzioni per la realizzazione di un Data Center containerizzato realizzato da Baidu, il più grande motore di ricerca cinese e il più grande sito Web cinese al mondo. Questa soluzione è pensata per essere implementata velocemente, per rispondere alle esigenze di Baidu e del suo business in rapida espansione nell'era del cloud computing e dei big data. Il Data Center containerizzato M1 di Baidu sarà il Data Center di produzione principale dell'azienda e rappresenterà un ulteriore passo avanti nella sua strategia green. Schneider Electric ha progettato e prodotto

due moduli prefabbricati del Data Center M1 che includono le soluzioni di condizionamento ad aria In-Row e il software DCIM (Data Center Infrastructure Management) integrato. Ogni unità è fornita al cliente come soluzione completa includendo anche rack, UPS, sistemi di gestione del cablaggio, sistemi anti incendio, sistemi per la sicurezza e per il controllo degli accessi.



Oracle Exadata Database Machine X4-8

La nuova versione del sistema ingegnerizzato è ottimizzata per Database as Service e di tipo in-memory

Con Oracle Exadata Database Machine X4-8, la multinazionale americana mette a disposizione un nuovo modello della sua soluzione ingegnerizzata pensata per la gestione di grandi carichi di lavoro che richiedono elevate prestazioni di calcolo e throughput di dati.

Accanto ai tradizionali carichi di lavoro di database come OLTP (Online Transaction Processing) e data warehousing, la nuova versione del sistema Oracle è stata specificamente ottimizzata per i workload associati a database as a service e database in-memory.

La soluzione è scalabile fino a 12 TB di memoria DRAM per rack (6 TB pr nodo) e dispone di

capacità "fault tolerant" permettendo all'elaborazione in-memory di proseguire senza interruzioni anche in caso di malfunzionamento di un nodo del database. Inoltre permette di realizzare iniziative DBaaS o di consolidamento su larga scala all'interno delle aziende.

Il sistema utilizza il processore a 15 core Intel Xeon E7-8895 v2 che consente di scalare in modo flessibile il numero e la frequenza dei core attivi ottenendo, secondo le dichiarazioni di Oracle, un incremento del 50% di core di calcolo per database. La capacità storage su disco per rack arriva fino a 672 TB di storage su disco con 44 TB di capacità flash PCI.

